



CONSERVATORIO DI MUSICA "E.R. Duni" - MATERA

VERBALE N. 2/2016

L'anno duemilasedici, il giorno 14 del mese di aprile, alle ore 14,30, presso il Conservatorio di Musica "E.R. Duni" di Matera, si è recato il Revisore dei conti, Rag. Coriddi Alessandro in rappresentanza del MIUR per procedere all'esame del Contratto integrativo d'Istituto relativo all'anno accademico 2015/2016 al fine di certificarne la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Risulta assente giustificato il Revisore dei conti in rappresentanza del MEF Rag. Pierina Marzario.

Assiste alla riunione il Direttore amministrativo Dott. Costantino De Finis.

1. Esame del Contratto integrativo dell'istituzione.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata stipulata in data 10 febbraio 2016 dal Presidente e dal Direttore dell'istituzione e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL, sulla base dei criteri di cui al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CIN), sottoscritto il 12/07/11.

Come previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/7/2012, il documento è corredato della "Relazione Illustrativa" predisposta dal Direttore e dalla "Relazione tecnico - finanziaria", contenenti i dati procedurali, illustrativi e finanziari, inclusa la tabella dimostrativa della costituzione del fondo, redatta dal Direttore amministrativo.

2. - Determinazione del Fondo per la contrattazione.

Il Revisore prende atto che il Fondo, in assenza di apposita assegnazione ministeriale, è stato quantificato presuntivamente sulla base dell'assegnazione ministeriale disposta nell'anno 2015 e dal parziale utilizzo delle economie realizzate alla fine del decorso esercizio finanziario.

1) Assegnazione MIUR 2015	€ 151.100,00
2) Economie utilizzabili anno finanziario 2014	€ <u>4.873,64</u>
TOTALE Risorse	€ 155.973,64

Le risorse finanziarie per l'anno 2016 disponibili per la contrattazione risultano presuntivamente essere pari ad euro 155.973,64 (lordo dipendente).

3. -Somma utilizzabile

Il comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, ha previsto che: "a decorrere dall'1 gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015"

Pertanto considerato che nell'anno finanziario 2015 la somma destinata al finanziamento del contratto integrativo d'istituto è stata pari ad € 155.973,64 l'istituzione ha correttamente quantificato la somma da destinare alla contrattazione integrativa d'istituto 2015/2016.

3. Ripartizione del Fondo.

A fronte di una disponibilità per la contrattazione quantificata in € 155.973,64 è stata prevista la seguente ripartizione del fondo:

Personale docente 72%, pari ad €	111.979,41;
Personale non docente 28%, pari ad €	42.900,00.
TOTALE Impieghi	€ 154.879,41

La suddetta ripartizione è conforme ai criteri stabiliti dal CIN vigente nell'a.a. di riferimento, visto che quest'ultimo, all'art. 3, comma 3, stabilisce che, a decorrere dall'a.a. 2011/12, al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%.

4. - Finalizzazioni.

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche ed organizzative, nonché alle aree di personale interno all'istituzione.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi da retribuire con le risorse finanziarie disponibili, relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative ed individuate con lettere d'incarico.

PERSONALE	ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	PERSONALE IMPIEGATO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
DOCENTE (max € 8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 4 CIN	Incarichi di coordinamento delle attività didattiche	11	22.000
	Incarico di Vice Direzione	1	4.000
	Attività di produzione e di ricerca	Ore 3.227	85.979,41
TECNICO-AMMINISTRATIVO (max € 4.000,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 6, comma 1, CIN	Attività aggiuntive Area 2	5	17.200
	Attività aggiuntive Area 1	15	20.000
TECNICO-AMMINISTRATIVO Art. 6, comma 2, CIN	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo personale appartenente all'area 2/1		5.700
FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DA UTILIZZARE			154.879,41

4. Riepilogo

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE	155.973,64
FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DA UTILIZZARE	154.879,41
ECONOMIE	1.094,23

5. Conclusioni.

Pertanto, considerato che:

- il contratto collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità al CCNL vigente del comparto Afam e al Contratto integrativo nazionale del 12 luglio 2011 ed è stato regolarmente sottoscritto;
- l'individuazione delle risorse disponibili (Miur, economie anni precedenti) è stata effettuata correttamente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- è stato ottemperato alla prescrizione di cui all'art. 9, comma 2-bis, della legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013, in quanto l'importo globale della contrattazione 2015/16 come sopra indicato non eccede quello del 2015 (€ 155.973,64);
- per quanto specificatamente attiene alla normativa sulla *performance* del personale docente, si è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR, ai sensi del Disposto del D.P.C.M. 26/1/2011, titolo III, capo I, artt. 10,11,12 e 13. (G.U. n. 116 del 20/5/2011). Per quanto attiene al personale tecnico amministrativo, l'Istituto ha adottato il piano della performance previsto dall'articolo 10 del d.lgs 150/2009;
- il MIUR/AFAM, con decreto n. 592 del 29/3/2016 ha comunicato l'assegnazione spettante al Conservatorio di Matera per il corrente anno accademico quantificata in € 150.080,00 e pertanto la previsione effettuata dal Conservatorio di Matera sulla base dell'assegnazione 2015 pari ad € 151.100, dovrà essere contenuta nel limite dell'assegnazione;

il Revisore dei conti esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituzione per l'anno accademico 2013/2014, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01.

Il Revisore raccomanda infine l'istituzione di rispettare le previsioni di cui all'art. 40 bis, comma 5, del D.Lgs. n. 165/01 e di adottare tutte le misure necessarie affinché il prossimo contratto di Istituto venga sottoscritto all'inizio dell'anno accademico di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Revisore del Ministero
dell'Istruzione, Università e Ricerca
(Alessandro Coriddi)

